

ROMA



Protocollo RC n.16004/17

**MEMORIA N. 34 APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA NELLA
SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2017**

OGGETTO: Forte Trionfale

Oggetto: Forte Trionfale

Premesso che

il Forte Trionfale, con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del 23 novembre 2007, è stato dichiarato “di interesse particolarmente importante e pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente”, e che anche l’immobile denominato Hangar, con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 19 maggio 2014, è stato dichiarato “di interesse particolarmente importante e pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente”;

nel Piano Regolatore Generale l'area della Caserma Ulivelli- Forte Trionfale è in parte destinata a “ servizi pubblici di livello urbano”, parte a verde pubblico e servizi pubblici di livello locale, parte a Tessuti di espansione novecentesca a tipologia definita (T1) del sistema insediativo della Città consolidata; inoltre l'area del Forte Trionfale è classificata nella Carta della Qualità come “edifici a tipologia edilizia speciale ad impianto singolare (FO_Forte);

in data 7 agosto 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa tra Ministero della Difesa, Roma Capitale e Agenzia del Demanio “per la razionalizzazione e la valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio capitolino” tra cui la Caserma Ulivelli, in via Trionfale e in applicazione di quanto previsto dal citato Protocollo d’Intesa è stato costituito un gruppo di lavoro congiunto tra il Ministero della Difesa, Roma Capitale e Agenzia del Demanio che ha predisposto una ipotesi di valorizzazione, oggetto di condivisione tra i sottoscrittori del Protocollo;

il 7 maggio 2015, l’Agenzia del Demanio ha consegnato in custodia a titolo provvisorio a Roma Capitale la porzione del compendio demaniale, per completare l’iter urbanistico, fino all’avvio delle previste attività di rifunzionalizzazione;

con la Deliberazione n. 27 del 28 Maggio 2015 l’Assemblea Capitolina ha individuato il perimetro della Zona di recupero del patrimonio edilizio esistente e dell'ambito per la formazione del Piano di Recupero ai sensi degli artt. 27 e 28 della legge n. 457/1978 della "Caserma Ulivelli, Via Trionfale, 7400" ed ha formulato gli indirizzi urbanistici per la successiva adozione del Piano di Recupero in variante al PRG vigente, prevedendo il recupero e la rifunzionalizzazione del Forte Trionfale e degli edifici annessi, dell'Hangar, da destinare a servizi pubblici e servizi, oltre che la trasformazione di comparti fondiari alienabili per i quali era prevista una S.U.L. massima di mq 8.200 con destinazioni articolate tra abitative e servizi, prevedendo inoltre la cessione delle aree per attrezzature pubbliche e di quartiere per almeno mq 4.811;

con la medesima deliberazione si è disposto che l'adozione del Piano di recupero dovesse essere preceduta dall'assunzione di un impegno formale da parte dell'Agenzia del Demanio alla cessione a Roma Capitale degli immobili di interesse storico, quali il Forte Trionfale e l'Hangar, prevedendo un processo di partecipazione con i cittadini con tempi congrui in addizione a quanto stabilito dal Regolamento di partecipazione dei cittadini, come disposto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 de 2006 e fissando inoltre il termine di presentazione del Piano di Recupero, esteso all’ intero compendio entro due anni dalla data di approvazione del provvedimento, ovvero entro il 28 maggio del corrente anno (2017);

Considerato inoltre che

a seguito dell’insediamento della nuova Giunta capitolina, sia per considerazioni circa l’opportunità di ridurre il consumo di suolo, sia per il mutato indirizzo politico del Municipio in ordine all’ipotesi di trasferimento della propria sede nel Comprensorio dell’ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà, sono state elaborate nuove proposte preliminari di assetto

del Piano di Recupero, che hanno recepito alcune delle osservazioni presentate da cittadini e associazioni a seguito della pubblicazione della DAC n. 27/2015.

Il 26 gennaio 2017 si è tenuto, presso la Sala Consiliare del Municipio Roma XIV Monte Mario, un incontro pubblico di avvio del processo partecipativo, nel corso del quale è stata presentata dal Dipartimento PAU una “Sintesi e aggiornamento del processo di valorizzazione del Piano di Recupero Caserma Ulivelli – Forte Trionfale” con lo scopo di fornire ai cittadini tutti gli elementi utili alla partecipazione;

il percorso di partecipazione si è articolato in 4 incontri, comprendenti due specifici laboratori e si è concluso presso l’edificio dell’Hangar storico della Caserma Ulivelli con l’assemblea pubblica del 1° aprile;

dagli esiti del processo è emersa dunque la necessità di affrontare il tema della trasformazione urbana del Compendio secondo una visione che sia in grado di coniugare gli aspetti di trasformazione urbana con quelli di gestione degli spazi culturali e di disponibilità di risorse finanziarie per la riqualificazione e la successiva gestione degli spazi da acquisire al patrimonio capitolino, confermata dalla riunione del 27 marzo 2017 della VI Commissione Capitolina Permanente in merito al recupero ed alla valorizzazione culturale dei Forti Militari di Roma”, proprio al fine di ipotizzare la gestione culturale degli spazi delle strutture costituenti il Campo Trincerato di Roma;

Considerato inoltre che

l’avviamento progressivo di attività culturali supporterebbe l’attivazione della procedura prevista dal Federalismo Demaniale Culturale (riservata ai beni vincolati e ora in corso di sperimentazione a Roma con il Teatro Valle) con il conseguente trasferimento gratuito al patrimonio di Roma Capitale da parte dell’Agenzia del Demanio mediante la redazione di Programmi di Valorizzazione secondo le Linee Guida contenute nella circolare 18 maggio 2011, n. 18 del Segretariato Generale del MiBAC, già a suo tempo redatti dal SIMU per i Forti inseriti nel citato protocollo d’intesa del 29 aprile 2009, oggetto anche dei lavori della Commissione Consiliare Capitolina Cultura del marzo 2017;

Preso atto inoltre che

relativamente all’adozione dello strumento urbanistico necessario alla rigenerazione urbana del compendio, il disposto della Legge 457/1976, art. 28 prevede la decadenza dell’individuazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente, ove non sia assunta deliberazione di assemblea, entro tre anni dalla individuazione di cui al terzo comma dell’art 27 della succitata legge, ovvero non sia divenuta esecutiva entro il termine di un anno dalla predetta scadenza e che pertanto la scadenza per l’approvazione dello strumento attuativo è fissata al 28 maggio 2018;

in rispondenza alle norme per l’attuazione degli interventi di riqualificazione urbana potrebbe essere utilizzato lo strumento del Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. in rispondenza alla legge regionale 22 del 1997, da approvare con le procedure degli articoli 4, 5 della Legge Regionale 36/87 e smi

Considerato per ultimo che

Roma Capitale, nelle more del trasferimento in proprietà degli immobili ad esito dell’iter procedimentale di trasformazione urbanistica, ha chiesto autorizzazione all’Agenzia del Demanio, ricevendone assenso con nota prot. 2016/13605/DR-ST-RM1 con attuazione subordinata a parere favorevole delle istituzioni preposte, e in particolare al Mibact, ad avanzare richiesta di finanziamento per il Bando Periferie, di cui al DPCM del 25 maggio 2016;

che per il Polo di rigenerazione urbana del Forte Trionfale, per il quale sono state presentate proposte riguardanti la realizzazione della nuova viabilità di accesso e di distribuzione, la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e carrabili, e che per quanto riguarda la Caserma Ulivelli gli interventi previsti riguardano il restauro dell'edificio ex-officine, ove insediare attività in linea con le indicazioni municipali recepite dalla Dac 27/2015;

la legge di stabilità 2017 n 232 del 11.12.2016 ha previsto il finanziamento delle opere per un importo di euro 3.000.000, il cui iter è in fase di approvazione, subordinata alla conclusione dell'accordo tra Roma Capitale e il Demanio;

per quanto sopra esposto

LA GIUNTA CAPITOLINA

dà mandato all'Assessore Competente con la delega all'Urbanistica e Infrastrutture di avviare con i propri uffici la predisposizione del programma di interventi in variante allo strumento urbanistico, attraverso il consolidamento di un Accordo con il Demanio che definisca condivise linee guida per la realizzazione e la gestione del programma, limitando con la predisposizione di opportune forme concorrenziali di evidenza pubblica il consumo di suolo a favore di un processo di realizzazione e di gestione del complesso organico alla finalità dell'interesse pubblico, avvalendosi del lungo processo partecipativo realizzato al fine di pervenire alla formalizzazione di una fase di consultazione pubblica per l'acquisizione di "manifestazioni d'interesse" finalizzate alla valorizzazione e gestione del complesso.

Dà mandato inoltre all'Assessorato all'Urbanistica e agli uffici di verificare la possibilità, in accordo con, tra l'altro, l'Assessorato alla Crescita Culturale, di avviare la redazione di linee guida per la valorizzazione culturale e il riuso compatibile dei Forti capaci di individuare i livelli di uso e gestione degli spazi, nonché un percorso procedurale per la concreta attuazione di questo rilevante obiettivo.

L'Assessore
Luca Montuori